

M
mobilitario cantù
 direzione per la sicilia
 trapani - rione palma - tel. 23485

TRAPANI NUOVA

Società per Azioni
 di Assicurazioni
 e Riassicurazioni
 Capitale 750 milioni
 Sede Roma
 Via Nazionale, 89/A
F.A.T.A.
 Delegazione:
 Consorzio Agrario Provinciale
 Trapani - Via Vespi, 38 - Tel. 28344

Sped. abb. Postale - Gr. 1 bis
 UNA COPIA LIRE CENTO

Settimanale di Politica Attualità e Sport
 Fondato e Diretto da NINO MONTANTI

AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE:
 Trapani - Via Bastioni, 5 - Tel. 24808

Una proposta repubblicana

L'accesso della stampa al video

I tempi stringono, ormai, dopo la proroga decisa dal governo, per quanto concerne la riforma della RAI. Non mette qui conto - tante volte, su queste colonne e in altre occasioni, se n'è parlato - di ricordare le resistenze notevolissime che, camuffate da discorsi avanzati sulla riforma, si sono esercitate per non cambiare qualcosa nella RAI (specie sulla questione essenziale che è quella della sua gestione).

Si deve procedere con uno stralcio che innovi nei contenuti, che recepisca quella che è un'esigenza della società, e cioè che il servizio radiotelevisivo sia, nella sua resa effettiva, diverso.

Nella stasi presente è quasi superfluo ricordare i danni che vengono alla azienda radiotelevisiva, il suo immobilismo, il deperimento professionale, l'irrigidimento dei modi di produzione, il conformismo conclusivo che solleva in effetti il distacco della società da questo servizio civile.

Bisogna dunque modificare il rapporto prodotto radiotelevisivo - esigenze della società ad esservi rappresentata e a riconoscerla sia mediante inevitabili cambiamenti ed ampliamenti in termini di rappresentatività negli organi sociali (allargamento di rappresentanza nel comitato direttivo, nuovo rapporto con la commissione parlamentare di vigilanza) sia mediante un nuovo modo di produrre «televisivamente». E' qui che vediamo possibile, fin d'ora, senza attendere il compimento della riforma, un modo di agire nel senso che per noi è essenziale affinché la RAI-TV recepisca le istanze basilari della società, la molteplicità e varietà delle sue richieste.

Il punto nevralgico di questo nuovo modo di produrre «televisivamente» è rappresentato dal settore della informazione. Su questo punto una precisa proposta repubblicana parla di due *Telegiornali* autonomi come mezzi, competitivi, suscettibili, grazie alla reciproca concorrenzialità, di correggere il vizio tutt'altro che astratto o pretestuoso della faziosità che distingue l'informazione televisiva. Due *Telegiornali* non certo «irresponsabili» tuttavia basati sul principio competitivo che è anche quello che consente di «liberare» la condizione professionale di tutti gli «operatori» tecnici e giornalisti del settore.

Ma vi è un'altra proposta repubblicana che intendiamo rivolgere all'attenzione di tutto il settore dell'informazione. Ed è una proposta che muove da una considerazione di carattere generale: il monopolio radiotelevisivo si legittima

il nostro Giornale
 augura a tutti
 i lettori e collaboratori
FELICE PASQUA
 ROCCO PULIZZI CHIAMATO A FAR PARTE
 DEL COMITATO NAZIONALE PER LA TUTELA
 DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE DEI VINI

democraticamente attraverso il «diritto di accesso». Questo diritto di accesso, secondo la posizione del PRI, deve essere riservato non in astratto (ed in modo frustrante) ad ogni cittadino, ma ad associazioni, gruppi ed organi di rilevante interesse culturale e sociale.

Attualmente vi è una sporcizia di accesso per tutti i soggetti ed una maggiore frequenza per altri ed in particolare per i partiti (con «Tribuna politica» in particolare), per i sindacati («Tribuna sindacale»), per le Regioni (con «Tribuna regionale» ed altre occasioni di presenza) e con un più generale ruolo che si propone anche di istituzionalizzare, per le confessioni religiose (alcuni programmi pomeridiani).

Ora noi ci domandiamo perché accanto a questi soggetti la cui frequenza non va certo contestata non si debba aggiungere - parlando di nuovo modo di fare e produrre informazione - un soggetto che è principe rispetto alla formazione stessa cioè la stampa. Perciò noi chiediamo che siano ammessi, che abbiano accesso al video gli organi, quotidiani e periodici della stampa. Perciò chiediamo una loro presenza costante e periodicamente programmata allo stesso modo che si fa per gli altri soggetti di più rilevante interesse politico, culturale e sociale *strutturalmente contemplata dai programmi radiotelevisivi*. Una presenza che, quindi non sia «dipendente e controllata» come non lo è quella dei partiti o dei sindacati.

Si tratterà di dare diritto di accesso ad un elenco di quotidiani e periodici della Commissione parlamentare di vigilanza. Cosa diranno «sul video» questi organi di stampa? Quel che vogliono ed è auspicabile che lo dicano sapendosi servire al massimo delle possibilità offerte dallo «specifico» televisivo. I limiti di questa presenza? Diremmo quelli fissati dalla legge sulla stampa. Le responsabilità? Se ne può parlare in dettaglio ma il modo di individuare le responsabilità non ci sembra particolarmente ostacolante ai fini della proposta. Il problema vero è che, realizzando questo diritto di accesso al video della stampa, si opera una integrazione formidabile tra RAI e stampa che potenzia cioè la stampa nel paese e non depauperava la quantità della utenza televisiva.

D'altra parte noi non consideriamo intoccabili i dettagli tecnici della nostra proposta. La offriamo al dibattito generale, la offriamo prima di tutto ai giornali, agli organi di stampa, pronti ad accogliere ogni modifica purché, ovviamente, non snaturi il principio politico della proposta, il suo spirito sostanziale.

Mentre rivolgiamo all'amico Rocco Pulizzi le più vive congratulazioni ed i migliori auguri di buon lavoro, desideriamo sottolineare che certamente la ragione fondamentale della nomina è da attribuire alla vasta rappresentatività che la U.I.L. di Trapani ha saputo realizzare tra i contadini - coloni e coltivatori diretti della nostra provincia ed in particolare tra i viticoltori.

Accorato appello dell'Unione Agricoltori trapanese

Drammatica situazione vitivinicola per il dilagare della sofisticazione

Il prezzo del vino continua a subire notevoli flessioni mentre rilevanti quantitativi di prodotto invenduto «giace» nelle Cantine Sociali e negli Enopoli - Proclamato lo stato di agitazione della categoria

Il Consiglio Direttivo della Unione Agricoltori ha esaminato in questi giorni la drammatica situazione determinatasi nel settore vitivinicolo a seguito del dilagare della sofisticazione, che ha provocato una notevole flessione del prezzo del vino, una concorrenza pregiudizievole al vino genuino e la conseguente giacenza di rilevanti quantitativi di prodotto invenduto presso le Cantine Sociali ed Enopoli.

Gravemente preoccupato di tale situazione che pregiudica l'avvenire della nostra Viticoltura, il Consiglio dell'Unione, dopo un approfondito esame del problema ha deciso di:

1) proclamare lo stato di agitazione della categoria e di sensibilizzare l'opinione pubblica attraverso la stampa, i Consigli Comunali e tutti gli organi direttamente od indirettamente interessati al settore, atteso anche che la paralisi del mercato vitivinicolo si ripercuote negativamente su tutte le altre categorie. Un appello è stato lanciato per predisporre proposte di legge, da far sottoscrivere ai Deputati della Provincia per recepirne la disponibilità per la conseguente azione parlamentare, al fine di stroncare, il triste, dele-

rio e vergognoso fenomeno, lesivo degli interessi vitali, di una benemerita categoria di agricoltori e della economia Siciliana e Trapanese in particolare.

Nella fattispecie sono stati individuati i punti essenziali della azione parlamentare di lotta alla sofisticazione, mediante l'ancoraggio della dichiarazione di produzione di vino al conferimento di tutte le vinacce prodotte senza esenzione alcuna; l'adozione di un rilevatore da immettere nello zucchero, in modo tale da far individuare, senza ombre di dubbio, la produzione proveniente dalle sofisticazioni; la ristrutturazione e potenziamento degli organi di controllo e di repressione delle frodi, ai quali dovrebbero affiancarsi apposite Commissioni di produttori nei singoli Comuni, affidando le analisi a più organismi qualificati e di sicura probità; ed infine la ristrutturazione dell'attuale sistema di circolazione dello zucchero, essendosi rilevata insufficiente la legge attualmente in vigore.

A conclusione dei lavori il Consiglio Direttivo della Unione ha auspicato una maggior sensibilizzazione di tutte le altre categorie produttive, anche se indirettamente interessate al problema, che dovrebbero affiancare l'azione dell'Unione, così come è avvenuto in passato per altre battaglie in favore della categoria dei viticoltori, affinché il maggior cospicuo economico della Sicilia non abbia a subire, per colpa del deprecativo fenomeno della sofisticazione, un colpo mortale.

La Federazione Unitaria FENEA-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL, in relazione alla piattaforma rivendicativa dei lavoratori delle costruzioni della provincia di Trapani presentata nello scorso Novembre, ha avanzato la richiesta di un incontro con le segreterie provinciali del PRI, del PSI, del PSDI, della DC e del PCI, con il Presidente della Provincia, con il Sindaco di Trapani e con il Presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari.

Per il giorno 24 Aprile, in tanto, è prevista a Trapani una manifestazione provinciale dei lavoratori edili sulle richieste avanzate dai Sindacati per la lotta al caro-vita, l'attuazione della legge sulla casa, contratto di lavoro e rilancio dell'attività edilizia.

Occupandosi infine del prossimo referendum, l'organo Comunale del P.R.I. nel considerare l'Istituto del divorzio una vera e propria conquista sociale, da cui il popolo italiano ha già mostrato di saperne servire con tanta oculatezza, ha lanciato un appello a tutti i repubblicani di Trapani invitandoli a schierarsi ed opporsi per il mantenimento della legge Fortunati-Basilini.

L'Unione Comunale del P.R.I. Trapanese si è riunita per esaminare l'attuale situazione amministrativa. Sulle relazioni del Segretario Dott. Barbera, del Capo Gruppo Consigliere Ing. Macaluso e del Consigliere Valenti si è aperto un dibattito ampio ed approfondito dal quale è emersa la paurosa carenza operativa dell'attuale amministrazione che ha gettato la città di Trapani in uno stato di completo abbandono.

Strade dissestate, circolazione impossibile, servizi anonari inesistenti sono gli aspetti più appariscenti di una situazione caotica che mortifica la cittadinanza.

E' stata rilevata la totale mancanza di volontà realizzatrice ove si consideri che nessun problema è stato seriamente affrontato e che quelle iniziative già deliberate dalla precedente amministrazione non vengono portate avanti con la necessaria prontezza ed efficacia (vedi Via Fardella, il piano semaforico e di viabilità, le scuole elementari «Umberto», il mercato ittico e tutto ciò che concerne il rispetto della

A parere dell'ACI
AUSTERITA':
 «UNO SPRECO»

In un documento che l'Automobil Club d'Italia ha consegnato recentemente al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Sarti, nel passare in rassegna gli aspetti economici dell'austerità è stata sostenuta l'inutilità e gli effetti negativi della stessa. Secondo l'ACI il passivo dell'austerità è stato largamente superiore ai benefici da essa ricavati, cosicché s'impone ora l'abolizione di tutte le misure restrittive della circolazione automobilistica in atto ed il contemporaneo varo di una azione di lungo periodo che miri ad un diverso equilibrio fra mezzo privato e pubblico. Il documento esamina l'incidenza che l'austerità ha avuto sul turismo, l'industria automobilistica ed il settore terziario, rilevando che, a partire dal mese di settembre 1973, è stata registrata una flessione sensibile del numero degli stranieri entrati in Italia. Analoghi effetti l'austerità avrebbe determinato sull'industria automobilistica e sul settore.

UN DOCUMENTO DELL'UNIONE COMUNALE DEL P.R.I.

La Città di Trapani nel completo abbandono

Denunciata la totale mancanza di volontà realizzatrice dell'Amministrazione in carica - Strade dissestate, circolazione impossibile e incontrollata, servizi anonari inesistenti sono gli aspetti più appariscenti di una situazione caotica che mortifica la cittadinanza

L'Unione Comunale del P.R.I. Trapanese si è riunita per esaminare l'attuale situazione amministrativa.

Sulle relazioni del Segretario Dott. Barbera, del Capo Gruppo Consigliere Ing. Macaluso e del Consigliere Valenti si è aperto un dibattito ampio ed approfondito dal quale è emersa la paurosa carenza operativa dell'attuale amministrazione che ha gettato la città di Trapani in uno stato di completo abbandono.

Strade dissestate, circolazione impossibile, servizi anonari inesistenti sono gli aspetti più appariscenti di una situazione caotica che mortifica la cittadinanza.

E' stata rilevata la totale mancanza di volontà realizzatrice ove si consideri che nessun problema è stato seriamente affrontato e che quelle iniziative già deliberate dalla precedente amministrazione non vengono portate avanti con la necessaria prontezza ed efficacia (vedi Via Fardella, il piano semaforico e di viabilità, le scuole elementari «Umberto», il mercato ittico e tutto ciò che concerne il rispetto della

A parere dell'ACI
AUSTERITA':
 «UNO SPRECO»

In un documento che l'Automobil Club d'Italia ha consegnato recentemente al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Sarti, nel passare in rassegna gli aspetti economici dell'austerità è stata sostenuta l'inutilità e gli effetti negativi della stessa. Secondo l'ACI il passivo dell'austerità è stato largamente superiore ai benefici da essa ricavati, cosicché s'impone ora l'abolizione di tutte le misure restrittive della circolazione automobilistica in atto ed il contemporaneo varo di una azione di lungo periodo che miri ad un diverso equilibrio fra mezzo privato e pubblico. Il documento esamina l'incidenza che l'austerità ha avuto sul turismo, l'industria automobilistica ed il settore terziario, rilevando che, a partire dal mese di settembre 1973, è stata registrata una flessione sensibile del numero degli stranieri entrati in Italia. Analoghi effetti l'austerità avrebbe determinato sull'industria automobilistica e sul settore.

La Processione dei Misteri a Trapani

Arte, fede e folklore per un suggestivo spettacolo



La sentenza - Opera di Francesco e Domenico Nolfo (ceto del macellaio)

I trapanesi, gli abitanti dei centri vicini ed i turisti italiani e stranieri si preparano a partecipare alla tradizionale Processione dei Misteri in cui arte, fede e folklore si intrecciano per dar vita ad un suggestivo ed imponente spettacolo che trova la sua naturale ambientazione sotto il profilo storico e tradizionale.

Un numero pubblico assisterà ancora alla grandiosa manifestazione della quale rappresenta parte essenziale. Esso è infatti allo stesso tempo spettatore e protagonista del suggestivo spettacolo fatto di esaceri e di epofanei. Le menie intonate dalle bande musicali al seguito dei rispettivi «gruppi» continueranno a dispandersi nell'aria insieme alle voci sempre più rauche dei esemenzari e al brusio continuo della folla: luci e colori danno l'impressione di un rutilante caleidoscopio sul fondale della volta celeste.

Per il giorno 24 Aprile, in tanto, è prevista a Trapani una manifestazione provinciale dei lavoratori edili sulle richieste avanzate dai Sindacati per la lotta al caro-vita, l'attuazione della legge sulla casa, contratto di lavoro e rilancio dell'attività edilizia.

Presso il Centro di Cultura Scientifica «Ettore Majorana» è stata costituita una nuova Scuola Internazionale.

Si tratta della Scuola Internazionale di Radio-Telecomunicazioni che nel suo primo anno di attività si esibirà attraverso una riunione (propedeutica) che sarà tenuta ad Erice dal 24 al 28 aprile corrente. Questa prima riunione avrà come tematica «L'attuale stato e sviluppi futuri in Radio-Telecomunicazioni». Direttore della Scuola è il Prof. Antonio Zichichi.

La grandiosa Processione dei Misteri, che l'Ente Provinciale per il Turismo, ha riportato all'antica bellezza conferendole ordine e dignità, avrà inizio partendo dalla Chiesa del Purgatorio in cui i sacri gruppi sono custoditi, alle ore 15 di venerdì 12 aprile, e si concluderà nella mattinata di sabato 13. L'imponente corteo percorrerà il seguente itinerario: Via Gen. D. Giglio - Via Giovanni XXIII - Piazza Matteotti - Via Libertà - Via Garibaldi - Via Badia Nuova - Via delle Arti - Via Barone Sieri Pepoli - Largo della Cuba - Via della Cuba - Piazzetta Notari - Via Argenteria - Piazza

Per il giorno 24 Aprile, in tanto, è prevista a Trapani una manifestazione provinciale dei lavoratori edili sulle richieste avanzate dai Sindacati per la lotta al caro-vita, l'attuazione della legge sulla casa, contratto di lavoro e rilancio dell'attività edilizia.

Un numero pubblico assisterà ancora alla grandiosa manifestazione della quale rappresenta parte essenziale. Esso è infatti allo stesso tempo spettatore e protagonista del suggestivo spettacolo fatto di esaceri e di epofanei. Le menie intonate dalle bande musicali al seguito dei rispettivi «gruppi» continueranno a dispandersi nell'aria insieme alle voci sempre più rauche dei esemenzari e al brusio continuo della folla: luci e colori danno l'impressione di un rutilante caleidoscopio sul fondale della volta celeste.

Si tratta della Scuola Internazionale di Radio-Telecomunicazioni che nel suo primo anno di attività si esibirà attraverso una riunione (propedeutica) che sarà tenuta ad Erice dal 24 al 28 aprile corrente. Questa prima riunione avrà come tematica «L'attuale stato e sviluppi futuri in Radio-Telecomunicazioni». Direttore della Scuola è il Prof. Antonio Zichichi.

Per quanto riguarda il programma della riunione e i Docenti che vi parteciperanno ricordiamo che la relazione introduttiva sarà tenuta dal Dott. Gogliardo Tomassetti del Laboratorio di Radio-Astronomia dell'Istituto di Fisica «A. Righi» dell'Università di Bologna, mentre G. Sinigaglia, anche egli dell'Istituto di Fisica dell'Università di Bologna, tratterà il tema «Arrays di antenne e controllo delle fasi. I moderni Radio-Telescopi».

La grandiosa Processione dei Misteri, che l'Ente Provinciale per il Turismo, ha riportato all'antica bellezza conferendole ordine e dignità, avrà inizio partendo dalla Chiesa del Purgatorio in cui i sacri gruppi sono custoditi, alle ore 15 di venerdì 12 aprile, e si concluderà nella mattinata di sabato 13. L'imponente corteo percorrerà il seguente itinerario: Via Gen. D. Giglio - Via Giovanni XXIII - Piazza Matteotti - Via Libertà - Via Garibaldi - Via Badia Nuova - Via delle Arti - Via Barone Sieri Pepoli - Largo della Cuba - Via della Cuba - Piazzetta Notari - Via Argenteria - Piazza

Per il giorno 24 Aprile, in tanto, è prevista a Trapani una manifestazione provinciale dei lavoratori edili sulle richieste avanzate dai Sindacati per la lotta al caro-vita, l'attuazione della legge sulla casa, contratto di lavoro e rilancio dell'attività edilizia.

Un numero pubblico assisterà ancora alla grandiosa manifestazione della quale rappresenta parte essenziale. Esso è infatti allo stesso tempo spettatore e protagonista del suggestivo spettacolo fatto di esaceri e di epofanei. Le menie intonate dalle bande musicali al seguito dei rispettivi «gruppi» continueranno a dispandersi nell'aria insieme alle voci sempre più rauche dei esemenzari e al brusio continuo della folla: luci e colori danno l'impressione di un rutilante caleidoscopio sul fondale della volta celeste.

Si tratta della Scuola Internazionale di Radio-Telecomunicazioni che nel suo primo anno di attività si esibirà attraverso una riunione (propedeutica) che sarà tenuta ad Erice dal 24 al 28 aprile corrente. Questa prima riunione avrà come tematica «L'attuale stato e sviluppi futuri in Radio-Telecomunicazioni». Direttore della Scuola è il Prof. Antonio Zichichi.

Per quanto riguarda il programma della riunione e i Docenti che vi parteciperanno ricordiamo che la relazione introduttiva sarà tenuta dal Dott. Gogliardo Tomassetti del Laboratorio di Radio-Astronomia dell'Istituto di Fisica «A. Righi» dell'Università di Bologna, mentre G. Sinigaglia, anche egli dell'Istituto di Fisica dell'Università di Bologna, tratterà il tema «Arrays di antenne e controllo delle fasi. I moderni Radio-Telescopi».

Una nuova scuola internazionale di radio - telecomunicazioni al 'Centro di Scienza E. Majorana,

Direttore della scuola è il prof. Antonio Zichichi - Una riunione propedeutica sarà tenuta ad Erice dal 24 al 28 Aprile

XV CONGRESSO PROVINCIALE
Sabato 20 e Domenica 21 Aprile

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Albergo HOPPS
MAZARA DEL VALLO

Nel prossimo numero:
 Foglio speciale dedicato alla «giornata dell'informazione» nelle scuole siciliane

Foto LADY

"Un amico al vostro servizio,"

AUGURA BUONA PASQUA
A TUTTA LA SPETT.LE CLIENTELA
Via G. B. Fardella n. 269 - Tel. 91941

GREGORY

augura una felice Pasqua a tutti

Corso Vitt. Emanuele n. 43 - TRAPANI

BAR GALLINA

AUGURA UNA FELICE PASQUA
ALLA SPETT.LE CLIENTELA

Via Cosenza n. 13 - 15 - TRAPANI

CENTRAL NEON

insegne luminose

AUGURI DI BUONA PASQUA

Via C. Sieli - TRAPANI

L'Agenzia Viaggi

ITAL - SUD

augura una Felice Pasqua

Via C. Ag. Pepoli (Galleria Venuti) TRAPANI

NOTO francesco

Via Garibaldi, 109 - Tel. 22781 - TRAPANI

augura alla clientela una felice Pasqua

※ Confezioni
※ Abbigliamenti

Con una nota indirizzata al Prefetto di Trapani Le aziende pastarie della provincia minacciano di sospendere la produzione

Rivendicano l'assegnazione di farina di grano duro a prezzo agevolato come attualmente ottengono gli industriali pastai - Situazione insostenibile per l'aumento della farina salita a L. 245 il Kg.

Pubblichiamo la nota di protesta che la Federazione Provinciale di Trapani della Confederazione Nazionale Artigiani ha indirizzato in questi giorni al sig. Prefetto di Trapani.

Le aziende pastarie della provincia di Trapani aderenti alla C.N.A. hanno ripetutamente informato questa Prefettura della pesante situazione in cui si trovano da diverso tempo a causa dei continui aumenti del prezzo della semola di grano duro, giunto oggi sul mercato libero a L. 245 Kg. Se a tale costo base si aggiunge un costo aggiuntivo di produzione di almeno L. 100 Kg. risulta evidente che i prezzi stabiliti dal Comitato Provinciale dei prezzi (L. 275 all'ingrosso e L. 315 al dettaglio) non possono essere assolutamente remunerativi per le imprese.

Per tali motivi, gli artigiani pastari hanno ripetutamente chiesto al Prefetto di adoperarsi per fare ottenere anche a loro attraverso l'AIMA assegnazioni di grano duro a prezzi agevolati, come attualmente ottengono gli industriali pastari della Provincia, e si sono inoltre, rivolti direttamente all'AIMA a tale scopo.

Considerato che per motivi di ordine politico-sociale il CPP non ritiene di poter

avere aumentare il prezzo della pasta, motivi in gran parte condivisi dagli artigiani pastari, e nel timore che le richieste di assegnazioni di grano duro attraverso l'AIMA possano venire disattese dall'AIMA stessa per ragioni che non sarebbe possibile giustificare, dato che se agevolazioni ci devono essere, queste devono andare a favore di tutti i produttori e non soltanto degli industriali, gli artigiani pastari aderenti alla C.N.A. comunicano alla S.V. sin d'ora che nel caso sospeso si troverebbero, loro malgrado, costretti a sospendere la produzione in attesa di una normalizzazione del mercato e, conseguentemente, a licenziare tutti i dipendenti.

Per evitare tale malaugurata, ma necessaria soluzione causata dagli attuali costi di produzione, le aziende pastarie artigiane della provincia aderenti alla C.N.A., si appellano al Prefetto affinché ponga in essere tutte le soluzioni che gli possono competere per fare ottenere anche agli artigiani pastari le assegnazioni di grano duro dall'AIMA.

Nella certezza che questa Prefettura, si faccia interprete in tutte le sedi necessarie della situazione del-

le aziende scriventi, sensibile alle conseguenze che la chiusura delle stesse può causare nel già fragile tessuto economico-sociale della nostra provincia, inviano cordiali saluti.

L'Assemblea provinciale dei soci dell'Unione Nazionale Mutilati

Presso i locali della Sezione provinciale per servizio, di Via Garibaldi, 110, si è svolta recentemente l'Assemblea provinciale dei soci, alla quale era presente il Direttore provinciale O.N.I.C. Dr. Merendino il quale interveniva anche a nome del Commissario Straordinario della Direzione Gen. dell'ONIG, On. Ottorino Monaco.

Il Presidente Provinciale Cav. Geom. Vincenzo Urso, dopo aver rivolto un ringraziamento agli intervenuti, ha svolto un'ampia relazione sull'attività associativa e si è soffermato ad illustrare vari provvedimenti legislativi che attendono ancora una soluzione. L'oratore ha puntualizzato la gravità del problema della tabellari e la mancata applicazione dei benefici dalla legge 3360-70 per gli invalidi per servizio.

Apprezzato è stato il discorso del Dr. Merendino - Direttore prov.le ONIG, che ha portato il saluto del On. Ottorino Monaco, Commissario Straordinario Onig Centrale, ha fatto una panoramica dell'assistenza elargita agli invalidi per servizio e che nel li-

Riunito a Palermo il direttivo sindacale Enti Locali U.N.D.E.L. della Sicilia

Sotto la presidenza di Alfredo Popolillo, della Segreteria nazionale, giovedì, nei locali della segreteria regionale UNDEL-UIL (Unione Nazionale dipendenti Enti Locali) di Palermo, si è riunito il Direttivo regionale sindacale Enti locali UNDEL della Sicilia.

In riferimento al contratto nazionale sottoscritto da tutte le parti nei primi giorni del mese scorso, fra Associazioni nazionali di Enti (ANCI - UPI - ANEA e

la FLEL - CISL - UIL) ed alla relativa costituzione della Commissione paritetica regionale, prevista al punto n. 3 delle note finali del contratto, il direttivo ha nominato, quali propri rappresentanti, nella predetta commissione i seguenti responsabili sindacali regionali:

TERRANA Guido di Caltanissetta, ZARBO Francesco di Agrigento e MAR-CHINGIGLIO Stefano di Trapani.

Per la costituzione della F.L.E.L. (Federazione lavoratori Enti locali) regionale, dopo ampio e responsabile dibattito, il direttivo, ricordando che la UNDEL-UIL della Sicilia ha sempre dimostrato di essere cosciente dei propri doveri e dei propri impegni unitari, ha sottolineato l'esigenza di una più intensa attività operativa al fine di procedere alla costituzione dell'organismo unitario in Sicilia, in coerenza a quanto delineato in campo nazionale.

Il direttivo ha infine deciso di proporre alla CGIL ed alla CISL, Enti locali, che il direttivo regionale FLEL venga composto da n. 33 membri cioè 11 per ogni organizzazione, ed una segreteria allargata a n. 15 componenti, cioè n. 5 rappresentanti per ogni organizzazione.

Ritenendo indispensabile ed urgente la costituzione degli organismi unitari anzidetti, il direttivo esprime la volontà e l'indicazione che ciò possa avvenire dopo la Assemblea nazionale unitaria delle strutture di base che si sta svolgendo a Rimini in questi giorni.

Il direttivo infine ha deciso di portare dette indicazioni all'esame dei rispettivi organismi regionali competenti affinché le stesse proposte formulate dallo stesso direttivo vengano repentinamente vagliate e si augura condivise, per poter passare, entro tempi brevissimi, alla fase operativa.

Per quanto riguarda l'insediamento della Commissione paritetica regionale è stato auspicato come termine massimo la fine del mese di Aprile.

Foto BURGARELLA

AUGURA UNA FELICE PASQUA

Via G. B. Fardella (pal. Grimaldi), 431
Telefono 29700 - TRAPANI

Autosalone QUATTORRUOTE

Conc. Fiat Baldi - Sanremo

— Auto d'occasione
— Consegne immediate
— Permute vantaggiose

Via S. Maria di Capua 32-36 — TRAPANI

Un elettricista

... SEMPRE AL VOSTRO SERVIZIO TELEFONANDO AL 29898

Organizzazione CIRAE

Riparazioni ed impianti di qualunque genere: Citofoni e video portiere - Antenne TV - impianti antifurto e incendio di emergenza - montaggio lampadari e scaldabagni - illuminazione, ecc.

Montaggio dispositivi « salvavita »

Via Libertà, 92 - 98 - Tel. 29898 - Trapani

LA BOUTIQUE

"Il Cubo,"

Moderne confezioni per uomo e donna, augura alla Clientela una Buona Pasqua

Via Cuba n. 2 - TRAPANI

REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO TURISMO COMUNICAZIONI E TRASPORTI ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO TRAPANI

PROCESSIONE DEI MISTERI

12 - 13 Aprile 1974

I gruppi usciranno dalla Chiesa del Purgatorio Venerdì 12 Aprile dalle ore 15 e rientreranno Sabato 13 alle ore 8.

CERIMONIE:

Venerdì Ore 20,30 - Viale Regina Margherita - Predicazione della Via Crucis

Sabato Ore 8,00 - Palazzo Cavarretta -

S. Benedizione impartita al popolo da Sua Eccellenza il Vescovo con le reliquie della S. Croce.

Per informazioni: Ente Provinciale per il Turismo - Trapani - Corso Italia 10 - Tel. 27273 - 27253 e presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Personale di Rosaria Tranquillo al Circolo Culturale G. Mazzini

Ho seguito con interesse l'evoluzione della pittura di Rosaria Tranquillo fin dalle prime prove, figure che ricordo per una loro impetuosa fessità a volte un po' rigida epperò sempre realistica. Costata maniera si è venuta trasformando forse in virtù di una maturazione interiore o, ed è quello che penso, di una apertura nuova verso i problemi sociali che il nostro tempo ci propone con crescente senso di tragedia.

Sono contraddizioni che non si possono eludere senza avallare l'antico tradimento nei confronti dell'uomo; degli emigrati a

pane e cioccolata, come degli intellettuali del Sud che abbandonano le loro città per andare altrove a continuare un discorso di vita e di cultura. Il tema dell'emigrazione è tra quelli cari all'attività artistica della Tranquillo, uno dei meglio avvertiti: privo di velleità populistiche, qui l'impegno della pittrice riesce a una sorta di emblematica tristezza. Mentre nei paesaggi un'identica sensibilità si acquista nella vicenda alterna ma rasserenante della natura, grazie a un cromatismo articolato romanticamente.

Enzo Bonventre

MAZZEO Cineservizi

TRAPANI NUOVA

Nino Montanti
Direttore
Piero Montanti
Redattore Capo
Peppe Spesia
Amministratore

Antonino Schifano
Direttore Responsabile

Autorizzazione Tribunale di Trapani - n. 66 del 30 Ottobre 1959

GLI ARTICOLI FIRMATI ESPRIMONO ESCLUSIVAMENTE LE OPINIONI DEI RISPETTIVI AUTORI.

ABBONAMENTI

Ordinario . . . L. 4.000
Speciale . . . L. 10.000
Sostentore . . . L. 50.000

Per i tipi della STEI Stab. Tip. dell'Editore A. Vento - Via G. B. Fardella - Tel. 2.24.01

Trapani, 9 Aprile 1974

CE. TRA. F

di VINCENZO FAVORITO

Autotraslochi - spedizioni



Attrezzatura completa per traslochi

Furgoni isotermitici

Servizi nazionali celeri. Personale specializzato

TRAPANI - Via G. B. Fardella n. 271 - Via Mad. di Fatima n. 96 - tel. 22634 - 27690 - 38215

CARLAMP

Artigiana lampadari

augura Felice Pasqua alla clientela

Via San F.sco di Paola 55 - 57 - TRAPANI

Nella gamma Renault la tua c'è.

11 modelli 37 versioni

La pasticceria Domenico Stabile

augura alla spett.le Clientela una Felice Pasqua

Piazza San F.sco di Paola, 9 - Tel. 28204 - TRAPANI

Referendum

Senza allarmismi e per una conferma civile

Più volte questo giornale è intervenuto sui problemi del divorzio sia cercando di mettere in fuga gli spettri del clericalismo di ritorno sia evitando di riportare la polemica ad un clima che evocasse il 18 aprile. Ribadire ancora una volta la necessità di votare «no» contro l'abrogazione del divorzio non fa parte quindi, per noi di una danza di fantasmi lontani e barricaderi, ma della convinzione che ormai, dopo qualche anno, il divorzio è entrato senza patologie nel costume del nostro paese, dimostrando di non essere quell'elemento dirompente delle strutture familiari che i cattolici più reazionari avevano paventato e, forse, desiderato.

mentamento comunitario? Non scherzi, allora, troppo, la DC con le accuse di «borghesia» e aggettivazioni simili che finirebbero col ritornare come un «boom-rang» sul partito di maggioranza rivelandone un volto arcigno e conservatore, tutto rivolto alla difesa di interessi retrivi.

La Dc continui allora, in nome di un fascismo, a condurre una battaglia che non fa onore alla democrazia intesa come progressiva liberazione delle possibilità umane, noi, al contrario preferiamo evitare i toni rissosi, e continuare, insieme con le altre forze laiche una battaglia contro l'abrogazione del divorzio rivolta anche alla conquista delle coscienze più pensose del mondo cattolico.

Inoltre noi sappiamo come il nostro elettorato ha già scelto in una direzione senza equivoci e speriamo che altrettanto faccia l'elettorato comunista verso cui Fanfani ora va dirigendo le sue mire. Anche per il Pci questa è una prova di grande importanza. Si tratta, infatti, per questo partito, di verificare fino a che punto la crescita della propria organizzazione è esente da infiltrazioni populistiche o da residui di cattolicesimo riposto che ne viziano il tono laico e la scelta in direzione del mondo moderno di cui il proletariato è parte avendo contribuito a crearne l'immagine attuale attraverso battaglie democratiche di cui la Resistenza è una espressione. Anche questa volta si tratta di scegliere per una mobilitazione che sia insieme crescita e maturazione individuale e non richiami alle mistiche mass manipolate.

Fra questi allarmisti c'è chi come Fanfani ha pensato di rivolgere l'accusa di «borghesia» ai comunisti perché fautori del divorzio. Fanfani finge di non sapere che uno degli istituti migliori di difesa della famiglia è proprio il divorzio. Della famiglia beninteso, fondata sulla reale comunità e non su elementi fittizi o estrinseci. Quale famiglia è più «borghese» infatti di quella fondata su elementi di tipo veramente contrattualistico, quale è quella che Fanfani finisce col difendere richiedendo ch'essa rimanga in vita anche quando viene meno l'ele-

Per un più razionale sfruttamento delle risorse disponibili

Riciclaggio e "rifiutologia," per un nuovo modello di sviluppo

Pur consapevoli della necessità di stringere la cinghia, pochi sono gli italiani che effettivamente sanno « come stringerla ». La maggior parte sono disposti ad assoggettarsi alle regole dell'austerità, ma spesso ciecamente, semplicemente per eseguire un ordine imposto dall'alto

Tramontati i tempi della tavola imbandita a festa, ci vediamo sempre più costretti a ricorrere agli avanzati, a quanto fino a ieri era considerato « di scarto », quando non addirittura da gettare tra le immondizie. Ma, pur consapevoli della necessità di stringere la cinghia, pochi sono gli italiani che effettivamente sanno come stringerla. Tutti, o almeno la maggior parte, sono disposti ad assoggettarsi alle regole dell'austerità, ma spesso ciecamente, senza idee chiare, semplicemente per eseguire un ordi-

ne imposto dall'alto. La gente va a piedi per risparmiare benzina, per poi però tenere il termosifone acceso al massimo, evidentemente senza rendersi minimamente conto del fatto che il gasolio altro non è che un sottoprodotto, come il carburante per le automobili, del petrolio. Oppure, in famiglia si è deciso di mangiare la carne solo due volte la settimana: regime, senza dubbio, atto a contenere il bilancio mensile, ma di scarsa efficacia se non accompagnato da altri accorgi-

menti altrettanto restrittivi. Prendiamo il pane ad esempio. E' quanto meno sconcertante constatare (basta aprire il coperchio dei bidoni-raccoglitori per i rifiuti domestici) che lo spreco che da anni si è fatto del pane non è affatto diminuito. E ciò nonostante i recenti clamorosi aumenti. La gente continua a «buttare» quando basterebbe a comprare in quantità più limitate, utilizzarlo riscaldato, oppure per la preparazione di altre pietanze.

Di questo ed altro si è parlato di recente a Milano, durante una conferenza organizzata da «Italia Nostra», al fine di far comprendere meglio alla gente un concetto attualmente sulle pagine dei giornali e sulla bocca di tutti: quello del «nuovo modello di sviluppo», ossia un nuovo atteggiamento degli amministratori e dello stesso cittadino di fronte alle risorse disponibili. Sono stati conati termini nuovi come «austerologia», «rifiutologia» e «riciclaggio».

Tra l'altro si è parlato di nuove forme di utilizzazione del tempo libero. Invece di continuare ad affollare le megalopoli che stanno sorgendo come funghi al mare o in montagna — è stato detto — riproponendo logore forme di vita cittadina, perché non incoraggiare esperimenti come quello che si sta realizzando nel versante aquilano del Gran Sasso, dove l'«Agriturismo» sta effettuando un primo tentativo di valorizzazione razionale delle zone marginali collinari o montagne, imperniato sulla istituzione di riserve naturalistiche, di stazioni per sport invernali, di circuiti escursionistici, e sul recupero degli antichi centri abitati in via di decadimento?

Il professor Giorgio Nebbia, dell'Università di Bari, ha parlato di una nuova disciplina, la «rifiutologia», che prevede in sostanza il riimpiego dei rifiuti. Gli esempi più ovvi sono la carta straccia, i rottami metallici, gli stracci di stoffa, ma il discorso si sta già allargando al sottoprodotto ed ai residui agricoli come l'alcool etilico utilizzabile come combustibile per motori a scoppio) o come il sangue dei macelli, che potrebbe costituire una preziosa fonte di proteine. Lo sviluppo della rifiutologia non comporterà una vita più triste, povera, squallida. Tutt'altro. Poiché la nostra epoca è caratterizzata da una «società dei rifiuti» prendiamo quindi atto della «rifiutologia», che studia le qualità merceologiche dei rifiuti, le loro possibilità di riutilizzo, e l'economia del «riciclaggio».

matia culturale nei confronti della quale le autorità preposte si sono rilette in ogni occasione assai pigre; vige da parte degli organi responsabili la più completa indifferenza. Così sempre più frequentemente, mancando i custodi, si ricorre alla chiusura. Turni, anche per il riposo settimanale, non esistono. Tutto rimane condizionato agli addetti alla custodia in servizio. Si crede di ovviare alle numerose carenze e difficoltà offrendo al turista la settimana dei musei; gli ingressi saranno gratuiti, saranno intensificate le visite guidate, si terranno conferenze e mostre. Durante sette giorni si vuol fare dimenticare che monumenti e musei, durante tutto l'anno, sono stati in gran parte aperti solo ai ladri che per entrare non hanno bisogno del biglietto; si vuol far dimenticare l'estrema deficienza in tema di tutela, si vuol forse ricordare come è diritto di ognuno fruire a proprio piacimento dell'opera d'arte. Quando si tratta di qualcosa di buono, anche se di breve durata, le decisioni non si prendono mai mentre non ci si è pensato un momento a stabilire la chiusura proprio in periodo in cui l'affluenza turistica raggiunge una delle punte più elevate. Il personale è troppo limitato da anni, da sempre. Si è accantonata (ma forse non è mai stata accolta l'idea di reclutare tra gli studenti universitari quegli elementi in più necessari. Si parla di concorsi. Assunzioni ci vogliono e da effettuare con una certa urgenza se non si vuole che anche durante questa estate ormai alle porte, il turista debba accontentarsi delle cartoline illustrate e dei diplanti.

Danneggiano la salute gli "accessi di civiltà,"

Le usure cui la struttura sociale del nostro tempo sottopone il nostro fisico, sono identificabili nei fenomeni legati alla patologia da alimentazione, da traffico, da rumori e dagli intensi ritmi di vita moderna

Ogni ora in Italia 30 persone sono portate a morire «anche per condizioni ambientali non favorevoli alla vita»; ogni giorno oltre 700 decessi sono causati da «cessi di civiltà».

Sono dati tratti da studi elaborati nel nostro Paese da alcuni istituti di statistica sanitaria e da altri di medicina legale sulla «patologia dell'ambiente». A livello mondiale le usure cui la struttura sociale del nostro tempo sottopone la salute dell'uomo sono identificabili - secondo questi studi - nei fenomeni legati all'urbanizzazione, alla patologia da alimentazione, da traffico, da intossicazione, da rumori e da intensi ritmi di vita moderna: insomma gli stress ad alle tensioni nervose così strettamente legati all'attività quotidiana. La disordinata espansione del fenomeno della urbanizzazione nel mondo è attestata dalla esistenza di oltre 1.500 città con più di 100 mila abitanti.

All'urbanizzazione è legato lo sviluppo del traffico che determina nella sola Italia oltre 12 mila morti e 240 mila feriti ogni anno. I decessi incidono di preferenza nei gruppi di età più giovani: lo attesta l'età media alla morte (42 anni), rispetto a quella media per tutte le cause (66 anni).

Ma andiamo a vedere qualche altro aspetto interessante emerso. Se ci si prova ad esempio a chiedere in quale misura incidono i fattori ambientali sulla durata media della vita dell'uomo al volante (domanda indubbiamente interessante se si considera che ogni giorno passiamo parecchie ore in automobile) rispondono eloquentemente alcuni dati resi noti nel corso di un recente congresso sulla patologia da traffico che si riferivano agli effetti della «decelerazione brusca». A quanto risulta il frenare improvvisamente, trovandosi alla guida di un veicolo che procede anche a soli 25 chilometri orari, provoca danni pari a quelli di una caduta da due metri e mezzo di altezza. Se poi l'autoveicolo va a 100 chilometri orari,

i danni sono simili a quelli di una caduta da 40 metri. Ne consegue - secondo gli esperti - che gli organi interni, sottoposti a tremende pressioni, rischiano di spaccarsi letteralmente.

Il professor Giorgio Nebbia, dell'Università di Bari, ha parlato di una nuova disciplina, la «rifiutologia», che prevede in sostanza il riimpiego dei rifiuti. Gli esempi più ovvi sono la carta straccia, i rottami metallici, gli stracci di stoffa, ma il discorso si sta già allargando al sottoprodotto ed ai residui agricoli come l'alcool etilico utilizzabile come combustibile per motori a scoppio) o come il sangue dei macelli, che potrebbe costituire una preziosa fonte di proteine. Lo sviluppo della rifiutologia non comporterà una vita più triste, povera, squallida. Tutt'altro. Poiché la nostra epoca è caratterizzata da una «società dei rifiuti» prendiamo quindi atto della «rifiutologia», che studia le qualità merceologiche dei rifiuti, le loro possibilità di riutilizzo, e l'economia del «riciclaggio».

La triste classifica della mortalità per cancro vede in testa la Liguria, dove, nel periodo considerato, si sono avuti 97 morti ogni centomila abitanti; seguono il Friuli-Venezia Giulia (91,2), la Toscana (85,6).

Triste bilancio in Italia

Causato dal 'cancro, il 17 per cento delle mortalità

Nel primo quadrimestre dello scorso anno è morta in Italia una persona ogni 51 secondi; ogni 4 minuti e 58 secondi una persona è morta di cancro. Secondo i dati dell'ISTAT, su 203.938 persone che sono decedute complessivamente nel periodo gennaio-aprile 1973, compresi 1 morti a causa di incidenti stradali e di vario genere gli omicidi e i suicidi (8.277 in tutto), il cancro ne ha uccisi 34.794, pari al 17%, ed il rapporto tende ad aumentare: 62,8 morti ogni centomila abitanti nel primo quadrimestre del 1972 e 63,6 nel corrispondente periodo del 1973.

Quanto agli organi maggiormente colpiti, in 5.431 casi (5.539 nel primo quadrimestre del 1972) il tumore era localizzato nello stomaco, in 5.319 (5.047 nel primo quadrimestre del 1972) nella trachea, nei bronchi e nei polmoni, in 4.578 (4.545 nel primo quadrimestre del 1972), nelle mammelle e negli organi genitali femminili, in 3.887 (3.655 nel primo quadrimestre del 1972), nell'intestino, e in 2.719 (2.736 nel primo quadrimestre del 1972), nel fegato e nelle vie biliari; 11.794 persone (11 mila 375 nel primo quadrimestre del 1972) sono decedute a causa di tumori maligni in altre parti del corpo, compresi i tumori del sistema linfatico ed ematopoietico (sangue e ghiandole linfatiche, milza e midollo osseo) e 1.066 (1.087 nel primo quadrimestre del 1972) in seguito a tumori benigni e di natura non specificata.

La triste classifica della mortalità per cancro vede in testa la Liguria, dove, nel periodo considerato, si sono avuti 97 morti ogni centomila abitanti; seguono il Friuli-Venezia Giulia (91,2), la Toscana (85,6).

PRETURA DI TRAPANI

IL PRETORE

con decreto penale del 21 gennaio 1974

H A CONDANNATO CRAPANZANO Salvatore di Giuseppe, nato in Trapani il 6 marzo 1925, ivi residente, a lire 250.000 di ammenda, per non avere tenuto regolarmente i registri di carico e scarico di prodotti vinosi e per avere trasportato del mosto senza bolletta di accompagnamento.

Ha ordinato la pubblicazione nei giornali: «Trapani Nuova» e «Giornale di Sicilia», nonché l'affissione nell'albo della Camera di Commercio Industria e Agricoltura.

Accertato in Trapani il 25.9.1972

Estreatto per la pubblicazione.

Trapani li 30 marzo 1974
IL CANCELLIERE CAPO DIRIGENTE
(Francesco Piazza)

MAZZEO OTTICA
NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO

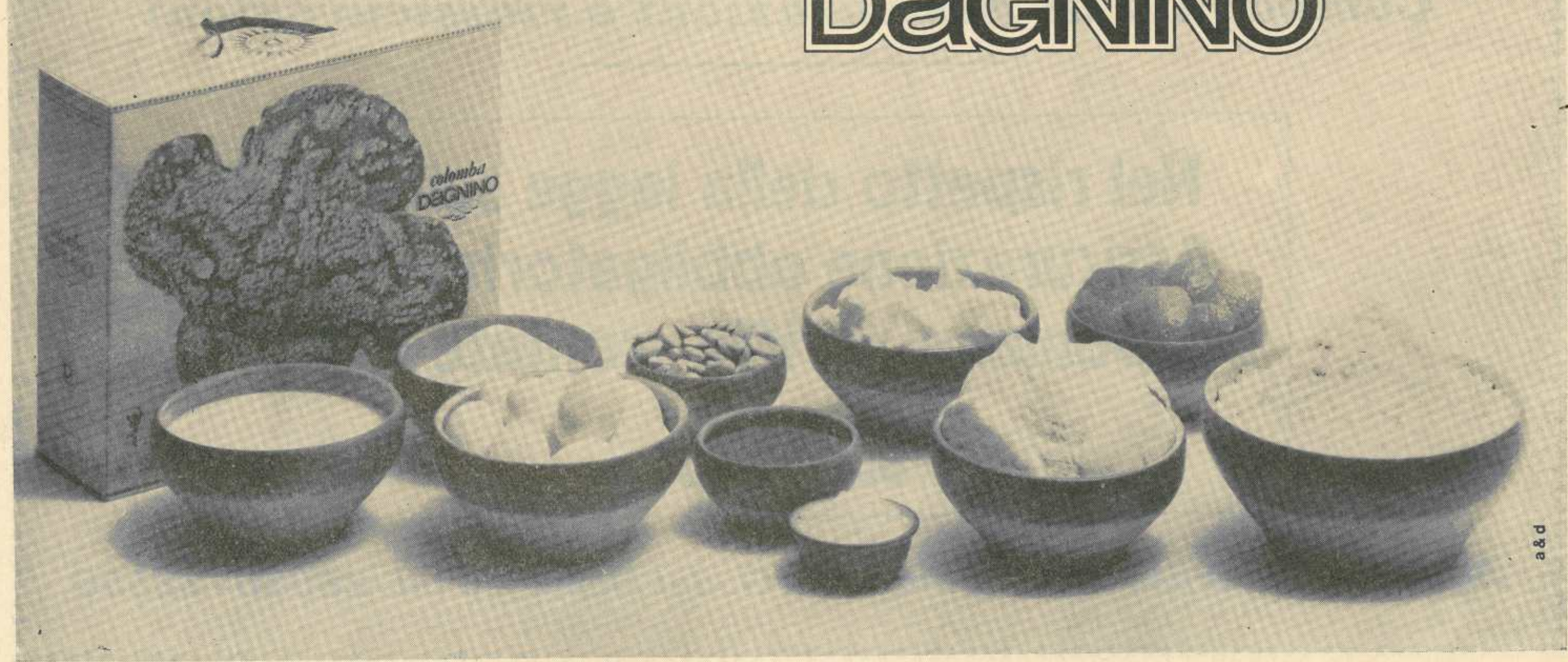
“CHARME” boutique
di Anna Maria Mannina
Via S. Elisabetta, 8 - 1° p. - Tel. 20486
TRAPANI

Leggete e diffondete
TRAPANI NUOVA
Tel. 24808

...e in più l'amore

Per fare una buona colomba, una colomba di Pasqua fragrante e soffice come piace a voi, occorrono farina, uova, zucchero, lievito, miele, vainiglia, mandorle, scorza d'arancia candita, uva sultanina. Ma noi aggiungiamo qualcosa in più: l'amore. Per questo le nostre colombe hanno l'inconfondibile freschezza dei buoni dolci di casa. - Colomba Dagnino: la ricetta tradizionale ...e in più l'amore.

DAGNINO



LAMPADARI "CINTURINO,,

Sede Centrale: Messina Via Lucigno

**"Esposizione Riviera Paradiso
complesso Andalusia,,***"Auguri di Buona Pasqua
a tutta la spett.le clientela,,*

FILIALE DI TRAPANI:

Via G. B. Fardella n. 588 - Tel. 28446

**CASA DEL TAPPETO
E DELLA MOQUETTE***di Gaetano Riccobono***Tutti i lavori per androne - tendaggi**

La Ditta dispone di tecnico specializzato per l'applicazione di moquette, tendaggi, parquet in legno e moderna attrezzatura per la pulitura della moquette.

Via Nicolò Riccio 3 - 5 - Tel. 91049 - TRAPANI

Pasticceria Palme*Augura
alla spett.le Clientela
una Buona Pasqua*

Via Pietro Novello (Viale Reg. Siciliana) TRAPANI

M.A.C.
di Mineo Angela CACCIABAUDO**- ABBIGLIAMENTO
- CONFEZIONI***A tutta la clientela**l'augurio di una Felice Pasqua*

Via delle Arti 7 - 9 - Tel. 29371 - TRAPANI

ASTER
di A. PIACENTINOABBIGLIAMENTI DI ALTA CLASSE
SPORTSWEAR FOR MEN

TRAPANI

VIA DELLE ARTI, 40-42 - TEL. 24701

La Ditta augura alla Spett.le Clientela Felice Pasqua

Giuseppe Pace

Abbigliamento - Confezioni

*augura alla Clientela
Buona Pasqua*

Via Barone Sieri Pepoli, 8 - TRAPANI

MERCURY S.p.A. Bologna**Compagnia di Assicurazioni e riassicurazioni****Nel rispetto della legge sulla
Assicurazione obbligatoria, Vi
proponiamo tariffe scontate del****24%****Agenzia Generale di Trapani - Via G. del Bosco 46 tel. 28080-22550**

PALLACANESTRO: ONOREVOLE L'ADDIO ALLA SERIE C DELL'EDERA - PER LA ROSMINI SITUAZIONE DISPERATA (PUO' SOLO AUGURARSI D'ARRIVARE AD UNO SPAREGGIO (A 4!) PER LA PERMANENZA)

I trapanesi chiudono dignitosamente

L'Edera a Napoli (Pall.) battuta nel supplementare

Ma il congedo dei «verdi» ha il sapore di un semplice «arrivederci a presto»

Pall. (NA) 71 EDERA (TP) 70

Anche sul terreno della blasonata Pall. Napoli, l'Edera ha mostrato i denti e solo nei supplementari ha ceduto di un sol punto al partenopeo.

E dire, che poteva essere un'altra vittoria, un'altra gemma di questa nuova Edera, che pur tagliata fuori dalla Serie C, continua a fornire prestazioni eccellenti.

Si, poteva essere vittoria se la «impennata» di qualche giocatore non avesse rotto quell'equilibrio che aveva caratterizzato la partita e che proprio nei tempi supplementari ha avuto una svolta sfavorevole per i «verdi» trapanesi.

La sconfitta, peraltro, non può preoccupare, dal momento che, la squadra di Peppe Vento ormai era tagliata fuori per la sal-

ta compagine ederina che si avvia, a grandi passi, verso la serie D con grande dignità ma anche con molte probabilità di tornare presto nella serie superiore.

D'altro canto, mancava anche Peppe Barraco (squalificato), vale a dire uno dei giovani più interessanti, con Andrea Magaddino, di questo campionato.

La mancanza del «lungo» Barraco, non diciamo che ha compromesso la vittoria di Napoli, ma ha senz'altro, privato la squadra di un elemento base, il che non è poco, dal momento che Vento e i suoi ragazzi hanno tenuto in costante «soggezione» gli esperti partenopei che credevano, alla vigilia, di fare un sol boccone di questo gruppo di ragazzi trapanesi.

Va anche sottolineato, oltre alla prova completa di Vento, la conferma di Hernandez, che cresce a vista d'occhio, come pure, quella degli altri giovani che

in queste ultime battute sono stati chiamati al difficile e oneroso compito di sostituire Castelli, Nino Fodale, Crapanzano.

L'incontro di Napoli, dunque, può essere archiviato con soddisfazione, in quanto ha confermato la buona struttura della squadra che non potrà, nel proseguo, che migliorare, assimilando altri schemi che dovranno portare il gruppo dei giovani in un tutt'uno con i più anziani.

Nella prossima settimana, ci proponiamo di tornare sull'argomento giovani e in particolare sul futuro dell'Edera, che come ormai è scontato, sarà chiamata l'anno venturo a giocare, in quarta serie, un campionato di avanguardia, almeno lo speriamo, per risalire la corrente e per tornare ad essere, come per il passato, la stella del basket maschile trapanese.

N. D.

La Rosmini supera lo S.C. CT ma il Bagnoli vince a Ragusa!

Molte ombre sul campionato - Serie perplessità sul comportamento degli iblei - Ora c'è da sperare nell'accoglimento del reclamo per la partita di Salerno onde evitarne la ripetizione - Altrimenti sarà necessario andare a vincere in Campania per puntare ogni chance nei successivi spareggi

ROSMINI 74 S. C. Catania 56

ROSMINI: Mione 16; La Barbera 2, Morana, Naso, Blunda 9, Barbara 6, Bagarella 2, Cabò 4, Monaco 13.

S.C. CATANIA: Cavalletti 7, Famoso 5, Mineo, Cassisi, Tortora 13, Borzi 14, Maglia 8, Sensi, Cosentino S. 8, Cosentino B. 1.

ARBITRI: Fioretti e Coccia di Viterbo.

NOTE: Fuori per 5 falli Sensi, Catania; Blunda e La Barbera, Rosmini; tutti nel s.t.

Finalmente la Rosmini ha vinto; dopo sette giornate di digiuno che hanno portato la squadra a lot-

no così sembrava ancor prima di conoscere il risultato di Bagnoli-Ragusa.

Però, la realtà non è data a farsi strada, la risultanza delle cifre ha smorzato l'entusiasmo e si è piombati nella disperazione più profonda.

Per Aldo Bonfiglio, che da sole due settimane aveva in cura la squadra, la soddisfazione di aver saputo rilanciare i giovani rosminiani, con una vittoria di prestigio, mentre, per i ragazzi, la speranza di una permanenza in serie C, attraverso gli spareggi.

Una domanda ora ci poniamo: fino a che punto è lecito sperare?

Stante alla attuale classifica, non c'è da stare allegri; quasi matematicamente la squadra è tagliata fuori, condannata alla retrocessione, a meno che, la giudicante in seconda



Tilotta: determinante sotto i tabelloni



Mione: una ottima prestazione

spiti. Il gioco, almeno all'inizio è stato nervoso e confuso tanto che fino al 13, si viaggiava sul punteggio di 13-9, a favore della Rosmini.

Sospinti dalla panchina dal generoso Bonfiglio che non mancava di dare gli opportuni suggerimenti, la squadra pian piano si è ripresa e sono venuti fuori il giovanissimo Tilotta (ottimo la sua gara in particolare sotto i propri tabelloni) e Leo Mione, tanto che si andava al riposo con un margine di 10 punti (19-29) in favore della Rosmini.

La ripresa ha visto il Catania farsi minaccioso e portarsi a soli due punti dei padroni di casa, ma Bonfiglio, non ha perso la testa e con opportuni cambi ha dato maggiore equilibrio e incisività al quintetto in campo.

La Rosmini, sfoderando alcuni pezzi di bravura con Tilotta e Mione, in particolare, ha preso sempre più quota concludendo l'incontro con un margine assai rilevante (74-56).

La larga quanto meritata vittoria contro lo Sport Club Catania, purtroppo, non è stata sufficiente ai giovani rosminiani per tirarsi fuori dalle «sacche», in quanto, come abbiamo prima riferito, con l'aiuto del Ragusa il Bagnoli è riuscito a portarsi a quota 18 e l'Orleans Napoli, vincendo con sul Salerno, è a pari punti, mentre la Rosmini rimane a quota 16, con un giudizio in pendenza e con la prospettiva, quasi certa di ripetere la partita con il Salerno.

Il momento, quindi, è difficile perché se la CAF renderà giustizia e darà vinto l'incontro con i campani ai trapanesi, allora tutto può accadere.

Infatti, la Rosmini, ormai caricata a dovere dalla «cura» Bonfiglio, sembra avviata sulla strada buona e in grado di giocare, da pari a pari, con Bagnoli, Orleans e Marigliano gli spareggi.

Se invece si dovrà ripetere l'incontro con il Salerno in trasferta, allora le cose si complicheranno maledettamente.

Al momento, quindi, non resta che sperare; il campionato si è concluso, bisognerà attendere il giudizio di seconda istanza, che qualunque sia, almerò a priori, non esclude la Rosmini della permanenza in serie C, anche se il cammino che resta da percorrere, è bene si sappia, non concede illusioni di sorta.

Ennedi

istanza non accogla il reclamo della società trapanese e restituiscia i due punti che la squadra ha conquistato sul campo di Salerno.

Il che potrebbe essere un ulteriore stimolo per tutti e quindi affrontare gli spareggi a quattro Bagnoli-Orleans-Rosmini e Marigliano con la speranza di inserirsi in questa lotta per la sopravvivenza.

Se la CAF non si tirerà indietro e quindi non modificherà il verdetto di prima istanza, allora, le cose si complicano maledettamente per la Rosmini, in quanto, è logico, che tutti e tre le squadre giocheranno alla morte, nella speranza di non mollare.

In ogni modo, sarà bene tenere legata ogni possibilità a questa disperata impresa che i giovani rosminiani sono chiamati a vivere per non soccombere anzi tempo.

Tornando alla gara con lo Sport Club Catania, va rilevato che la Rosmini, sotto l'abile guida di Aldo Bonfiglio, dopo aver fallito la prima prova non ha mancato di assicurarsi il risultato contro i quotati catanesi, anche, se questi, è costato al tecnico e agli stessi ragazzi non poca fatica.

L'incontro non è iniziato in maniera soddisfacente, anche se la Rosmini non ha lasciato l'iniziativa agli o-

In attesa della fase finale Velo: si stringono i tempi

Le avversarie: Pall. Antoniana Pino Tic di Busto Arsizio, Despar di Parma e la vincente dello spareggio CUS Roma - Mayellaro Bari

In attesa dell'inizio della fase finale del campionato di serie B femminile di pallacanestro, quella che deciderà della promozione in A, la Velo prosegue regolarmente la preparazione. In proposito la squadra di Cardella e Bonfiglio si è affidata in questo periodo maggiormente all'atletica, settore, questo, in cui continua ad avvalersi delle cure di Franco Scontrino.

Come è ormai risaputo, secondo il calendario ema-

nato all'inizio della stagione dalla F.I.P., la seconda fase del campionato di serie B scatterà il 21 aprile e proseguirà il 25 e il 28 dello stesso mese; quindi riposo e ripresa per le gare del girone di ritorno il 12 maggio, con prosecuzione il 19 ed il 23 maggio.

Alla fase sono ammesse le quattro squadre che hanno vinto i rispettivi gironi in cui si articola il campionato di serie B. Esse, in pratica, daranno vita ad un nuovo campionato all'italiana, con gare di andata e ritorno, al termine del quale saranno promosse in serie A le prime due formazioni classificate.

Al momento attuale non si hanno ancora notizie ufficiali sull'identità delle quattro finaliste. Comunque, in base alle notizie

raccolte, oltre alla Velo Trapani, che ha vinto il girone D, appare sicura finalista la Despar di Parma, che si è imposta nel girone B. Per il resto pare che nel girone A abbia avuto la meglio in extremis la Pall. Antoniana Pino Tic di Busto Arsizio (sull'Edelweiss di Bergamo e la Pejo di Brescia), mentre riguardo al girone C dovrebbe essersi reso necessario uno spareggio fra la Majellaro di Bari ed il C.U.S. Roma, che hanno concluso appaiate.

Prosegue, intanto, con entusiasmo la raccolta dei fondi del comitato Pro-Velo secondo l'iniziativa lanciata dal C.U.T. Si è appreso inoltre che la Giunta Municipale del capoluogo non è stata insensibile, avendo deciso di stanziare

un congruo contributo a favore della società trapanese, appunto in rapporto alla sua prestigiosa impresa ed al notevole traguardo che le ragazze di Cardella e Bonfiglio hanno saputo regalare al nostro sport.

In proposito sarà, però, necessario attendere la decisione dell'organo di Controllo e c'è da sperare che essa (peraltro determinante) sia positiva, mentre successivamente il Comune dovrà materialmente mettere a disposizione della Velo la cifra deliberata. E' chiaro, quindi, che bisognerà accelerare i tempi al massimo; altrimenti la Velo per le sue trasferte potrà soltanto sperare che i fondi raccolti attraverso la sottoscrizione si rivelino sufficienti (almeno tre milioni).



Hernandez: in fase crescente

vezza, cercava a Napoli, contro la Pallacanestro, un'altra ulteriore conferma alla sua brillante serie positiva di queste ultime giornate di campionato.

Una sconfitta che, comunque, ci conferma la buona intelligenza della rinnova-

MAZZEO FOTO

SERIE C MASCHILE

I risultati

Table with 2 columns: Team and Score. Rosmini - S. C. Catania 74-56, Intercontinentale ME - P. Viola R.C. 75-81, Pallacanestro NA - Edera TP 71-70, Virtus RG - Italsider Bagnoli 70-72, Palermo - Marigliano 95-65, Oriens NA - Sario Paravia SA 67-62

La classifica

Table with 6 columns: G., V., P., F., S., P. for various teams like Palermo, F. Viola R.C., S. Paravia SA, S. C. Catania, Interc. ME, Pall. Napoli, Virtus Ragusa, Oriens Napoli, Itals. Bagnoli, Marigliano, Rosmini, Edera Trapani.

N. B. - Tutto da decidere ancora tanto per la promozione quanto per la retrocessione. In testa bisognerà attendere il recupero di P. Viola - Virtus Ragusa. La vittoria consentirebbe ai reggini di affiancarsi al Palermo e di contendersi successivamente nello spareggio la serie B. In coda, con l'Edera già condannata, la Rosmini potrebbe raggiungere quota 18 se vittoriosa nel recupero di Salerno oppure se l'organo giudicante della F.I.P. accoglierà il suo reclamo. In caso positivo sarà necessario addirittura uno spareggio a 4 fra la stessa Rosmini, il Marigliano, l'Italsider Bagnoli e l'Oriens Napoli. In caso contrario (mancato accoglimento del reclamo o sconfitta a Salerno) la Rosmini farà, purtroppo, compagnia all'Edera in serie D.

TROFEO RAGAZZE

Ipoteca Velo Battuto nettamente l'Alcamo

E' il momento magico della Velo. Infatti, anche le giovanissime impazzano nel «Trofeo Ragazze» non guardando in faccia nessuno.

Dopo la bella vittoria conquistata a spese del volenteroso Castellammare, dove la Elena Avellone ha recitato uno show a sé, le ragazze della Velo sono andate a violare il terreno dell'Alcamo affermandosi per 27-72.

In quest'ultimo incontro, va sottolineato, oltre la bella conferma della Avellone (22 punti), quella di Michelina Tartamella, anche lei con un bottino di 22 punti e la ottima prova della Magaddino (sorella del noto «lungo» Andrea che gioca con l'Edera) che ha segnato 17 punti.

In sostanza, alle nuove leve della Velo non manca la grinta e la classe, solo che dovranno maturare a fuoco lento per non bruciarle sull'altare dei risultati.

In questo senso i tecnici Cardella, Bonfiglio e Italo Safina, lavorano per assicurare alla prima squadra validi rincalzi.

DAMA

Al trapanese Malato il regionale (cat. A)

Nella categoria B Giuseppe Rizzo al secondo posto, Rocco Malato al quarto ed Andrea Rubino all'ottavo

Organizzati dall'Ufficio provinciale ENAL si sono disputati a Trapani i campionati Siciliani di dama categoria A e B.

Una sessantina i partecipanti in rappresentanza di tutta l'Isola che, si sono dati battaglia per assicurarsi gli ambiti titoli di campioni siciliani che danno diritto a partecipare agli assoluti nazionali.

Nella categoria A, l'exploit è venuto dal trapanese Giuseppe Malato, che si è imposto su tutti conquistando il titolo per l'ENAL di Trapani.

Malato, in seguito sarà chiamato a partecipare alle finali nazionali e visto che è veramente un campionesimo la nostra provincia può sperare in una sua affermazione.

Nella categoria B, anche se non si è riscontrato il livello della A, va detto che Giuseppe Rizzo, dell'ENAL

di Trapani, si è piazzato al secondo posto, mentre Rocco Malato al quarto, Andrea Rubino all'ottavo e Giuseppe Daidone al quindicesimo.

Il movimento damistico trapanese, pare avviato su livello davvero interessante e molto prestigioso come è nella tradizione e in questo processo di rilancio parte di merito, oltre agli stessi appassionati, va alla Direzione Provinciale dell'ENAL di Trapani e al Fiduciaro Sig. Francesco Pincio, che continua la sua instancabile opera per assicurare alla Federazione Dama Italiana altri numerosi proseliti.

Bisogna riconoscere, che il lavoro fin'oggi compiuto non è stato vano, dal momento che Trapani vanta, ora, un campione Siciliano e tanti altri bravi damisti che bene fanno sperare per il futuro.

M. G.

Attività C.S.I.

Assegnati i titoli provinciali nella pallavolo (dominio del Collegio) e nel tennis da tavolo (doppietta della Stella Alpina)

Assegnati i titoli provinciali C.S.I. anche nella pallavolo e nel tennis da tavolo.

Per quanto riguarda il volley il Collegio si è imposto nelle categorie «giovanissimi», «juniores» e «seniores». Il Collegio ha in tal modo riconfermato nella disciplina la propria continuità in campo provinciale, che, in fin dei conti, onora adeguatamente l'impegno profuso da questi bravi atleti. La Tricolore di Paceco ha, invece, approfittato di alcune battute d'

Da Catello...

...troverete sempre l'occhiale modello!

- OPTOMETRIA, LENTI A CONTATTO, CINEFOTO

Auguri di Buona Pasqua Via Mercè n. 64 - Tel. 28083 - TRAPANI

Piero SAVONA

RIPARAZIONI ELETTRODOMESTICI DI TUTTE LE MARCHE

Via Palma n. 2 - Tel. 23837 - TRAPANI

Vittorio Lazzari

il Vostro fotografo di fiducia!

AUGURA ALLA SPETT.LE CLIENTELA

UNA BUONA PASQUA

Via Mancina n. 5 - Tel. 29320 - TRAPANI

LA DITTA

Salvatore Basciano

AUGURA UNA

FELICE PASQUA

Via Barone S. Pepoli n. 5 - TRAPANI

CENTRO MODA

di Alberto Genovese

AUGURA ALLA SPETT.LE CLIENTELA

UNA FELICE PASQUA

Largo Cuba n. 47 - Tel. 91633 - TRAPANI

L'Agenzia di viaggi

CURATOLO

AUGURA UNA

FELICE PASQUA

Via G. B. Fardella n. 13 - TRAPANI

L'Autoscuola

AMBRA

di Garofalo e Reina

AUGURA UNA

FELICE PASQUA

Via dei Glicini n. 11 - Tel. 27500 - TRAPANI

LA FALENA

di Maria Pagano

Confezioni - abbigliamento neonati e bambini

VIA G. MARCONI N. 43 - TRAPANI

a Palermo

dal 25 maggio al 9 giugno 1974

FIERA DEL MEDITERRANEO

CAMPIONARIA INTERNAZIONALE

XXIX



Trapani: 13° punto esterno Ed ora attenzione al Chieti

Anche a Frosinone i granata sono riusciti a innalzare alla serie delle partite utili consecutive un altro pareggio esterno.

Con quest'ultimo risultato sono diventati otto gli incontri che il Trapani ha disputato consecutivamente senza conoscere l'onta della sconfitta.

Della serie fanno parte molti incontri disputati dal Trapani fuori casa con squadre anche d'alto rango contro le quali la compagine di Piacentini e Morana ha dimostrato di essere meglio fatta per le prestazioni esterne che per quelle interne.

In casa infatti è accaduto più volte, anche contro formazioni di scarso valore tecnico, che i granata non hanno saputo trovare la via della rete rimanendo spesso invischiati dalle difese avversarie.

In quelle occasioni è apparso chiaro a tutti che la squadra, specie da quando ha dovuto fare a meno del suo centro avanti titolare, ha diminuito il suo potenziale offensivo e a nulla sono valsi i rimedi che via via si sono affrontati per risolvere il problema.

Le cose sono andate meglio invece quando il Trapani non ha avuto nei suoi programmi veri e propri

problemi d'attacco e ha usato e dosato giudiziosamente le chances migliori che sono essenzialmente improntate alla conquista del centro campo e alle veloci puntate in contropiede.

Con questo sistema, come abbiamo detto, la squadra granata ha disputato fuori del Provinciale le sue più belle partite conquistando punti su punti ed una invidiabile posizione in classifica.

Anche in terra Ciociara il sistema ha funzionato ancora e per poco non ha sortito anche la vittoria che dopo tutto il Trapani avrebbe ben meritato.

Il Frosinone infatti dopo un primo tempo di inutili attacchi alla porta difesa dal portiere Amato, distintosi ancora una volta per bravura, si è dovuto inchinare di fronte al Trapani del secondo tempo quando Casisa e compagni dopo aver preso possesso del centro campo hanno consentito a Cracchiolo e Fragasso di tirare a rete con una certa pericolosità.

L'uno e l'altro infatti lasciati liberi da compiti di copertura, hanno meglio svolto i loro compiti di attaccanti puntando spesso senza fronzoli verso la porta avversaria mettendola più volte in serio pericolo.

Sia l'uno che l'altro sono stati sul punto di segnare la rete che avrebbe consentito al Trapani di conquistare la vittoria ma il palo e la troppa precipitazione non hanno permesso di raggiungere questo meritato traguardo.

Comunque anche se dalla partita, visto come è andata, potevano essere incamerati due meriti punti e non uno soltanto, in modo da compensare quello perduto a casa con il Lecce oppure un eventuale passo falso a Chieti dove si recheranno i granata domenica prossima, la cosa che assume importanza è che il Trapani ha dimostrato di avere un volto e un gioco accorto e saggio e che il ritorno in squadra di Jesari ha consentito a quest'ultima di giocare con maggiore scioltezza e sicurezza.

Ha dimostrato inoltre, se ce n'era bisogno, la continua ascesa di valore del suo giovane che rappresenta la più bella realtà di questo Trapani di quest'anno.

Domenica, come abbiamo già annunciato, la squadra di Piacentini e Morana affronterà il secondo impegno esterno con il Chieti che, contrariamente a quanto si prevedeva all'inizio di

questo campionato, sta lottando per raggiungere una posizione di sicurezza.

Domenica scorsa ha avuto una grossa soddisfazione perché ha rifilato ben quattro reti all'Acireale che ha preceduto il Trapani in terra abruzzese.

I granata sono al corrente di quest'altra difficoltà e cercheranno di non fare la stessa fine della consorella siciliana.

(A. De Martino)

TOTOCALCIO

Concorso n. 33 del 14-4-1974

Il nostro pronostico

| | |
|--------------------|-------|
| Bologna-Genoa | 1 |
| Florentina-Roma | 1 |
| Foggia-Torino | x 1 |
| Juventus-Cagliari | 1 |
| L.R.Vicenza-Inter | x 2 |
| Lazio-Verona | 1 x |
| Milan-Napoli | 1 x 2 |
| Sampdoria-Cesena | 1 |
| Brindisi-Catania | 1 |
| Reggiana-Catanzaro | x |
| Reggina-Varese | x 2 |
| Grosseto-Sambened. | x |
| Nocerina-Casertana | 1 x 2 |

Risultati

| | |
|-----------------------|-------|
| Barletta-Turris | 2 - 0 |
| Casertana-Juve Stabia | 1 - 0 |
| Chieti-Acireale | 4 - 2 |
| Cosenza-Pro Vasto | 2 - 2 |
| Frosinone-Trapani | 0 - 0 |
| Lecce-Crotone | 3 - 0 |
| Marsala-Latina | 0 - 0 |
| Salernitana-Matera | 2 - 0 |
| Siracusa-Pescara | 0 - 1 |
| Sorrento-Nocerina | 1 - 1 |

Classifica

Pescara p. 39; Lecce 37; Nocerina 36; Casertana 35; Trapani 31; Turris e Salernitana 30; Crotone, Sorrento e Siracusa 28; Frosinone 27; Matera 26; Acireale e Marsala 25; Chieti, Pro Vasto e Barletta 24; Cosenza e Latina 21; Juve Stabia 20.

N.B. - Il Lecce è penalizzato di un punto.

Prossimo turno

Acireale-Latina
Chieti-Trapani
Cosenza-Barletta
Crotone-Frosinone
Juve Stabia-Lecce
Marsala-Pescara
Matera-Turris
Nocerina-Casertana
Pro Vasto-Sorrento
Siracusa-Salernitana

Il Campionato di II Categoria

**P. Roma 0
Valderice 1**

VALDERICE:
Di Pasquale, Campaniolo, Adragna, Chila, Marchese, Bellomo, Sirocchi, Frusteri, Garziano, Messina, Crimella.

PICCOLA ROMA:
Costantino, Ettari, Cipollina I, Scontrino, Barraco, Prinzi, Cipollina II, Gallia, Lombardo, Cipollina III, Grammatico.

ARBITRO: Sig. Balsamo da Termini Imerese.

RETI: al 38' s.t.; Sirocchi.

Pubblicazione delle grandi occasioni all'Aula di Trapani per l'odierno incontro fra la compagine locale della Piccola Roma e la capolistina Valderice. Hanno avuto il meglio gli ospiti grazie ad una rete segnata a sette minuti dal termine dall'ala mancina Sirocchi.

ziano, ed è proprio il piccolo a creare le migliori occasioni per gli ospiti; al 20' Scontrino, da buona posizione, fallisce l'occasione con Di Pasquale fuori causa. Al 28' un netto mani-

in aria di Casabella non viene visto dall'arbitro, passano alcuni minuti ed i Valdericini vanno a segno con un bolido di Sirocchi su perfetto invito dell'esperto Bellomo.

LA CLASSIFICA

| | | | | | | | |
|----------------|----|----|----|---|----|----|----|
| Valderice | 19 | 15 | 2 | 2 | 62 | 21 | 32 |
| Menfi | 19 | 14 | 2 | 3 | 40 | 14 | 31 |
| Acli Gibellina | 18 | 8 | 4 | 6 | 34 | 22 | 22 |
| B. Annunz. | 19 | 8 | 5 | 6 | 23 | 21 | 22 |
| P. Roma | 19 | 8 | 8 | 3 | 24 | 23 | 19 |
| Juvenilia | 19 | 8 | 8 | 3 | 28 | 26 | 19 |
| Rio Palma | 19 | 6 | 8 | 5 | 26 | 32 | 17 |
| Salaparuta | 18 | 4 | 7 | 7 | 23 | 31 | 15 |
| Gibellina | 19 | 6 | 11 | 2 | 17 | 28 | 15 |
| Strasatti | 18 | 6 | 10 | 2 | 14 | 26 | 14 |
| Erice | 18 | 4 | 10 | 4 | 20 | 32 | 12 |
| Mondo Nuovo | 19 | 1 | 14 | 4 | 16 | 48 | 6 |

BOCCE

A La Russa-Buffa (ENDAS) il II "Madonna di Fatima,"

Dopo alcuni mesi di «astinenza» torna alla ribalta il giovane Pino La Russa che, in formazione con Ignazio Buffa, si è assicurato il II° Trofeo Regionale «Madonna di Fatima».

Che il torneo organizzato dalla Madonna di Fatima avesse fatto centro lo si è visto nelle eliminatorie; infatti, va detto che, ormai, vi è stato un livellamento di forze tra la bocciolita trapanese, e ciò ha portato indubbiamente, ad un equilibrio che si può riscontrare ad ogni gara.

Concluse le eliminatorie in bellezza, La Russa e Buffa, non hanno trovato soverchie difficoltà ad assicurarsi il successo, dal momento che, gli avversari, se pur quotati, non hanno saputo o potuto impegnare la famosa coppia dell'Endas a doverne e ancor più, dobbiamo dire, che i due affideri della società del presidente Curatolo, sono passati di successo in successo con sufficiente padronanza.

Basta dare uno sguardo al loro tabellino di marcia nelle finali per rendersi conto che, La Russa e Buffa, quasi, hanno vinto a mani basse. Contro Lo Pinto-Canino, della Gala Paceco (vincitore la scorsa settimana del regionale «Vito Misuraca») è stato un 12-0; Mentre contro Carullo-Grammatico (EDEN), una delle squadre che l'ha più impegnata, hanno vinto per 12-7; Nella finalissima che li vedeva opposti a Filecchia e Iovino G. (Fatima) il risultato è stato di 12-1.

Una vittoria, dunque, che non consente attenuante a-

gli avversari e che porta alla ribalta quel grande giocatore che è Pino La Russa e il suo «fido» Ignazio Buffa.

La gara diretta dall'arbitro nazionale Giuseppe Fodale, non ha avuto scossoni, perché Fodale, come è suo stile, ha saputo tenerla in pugno dall'inizio alla fine, avvalendosi della preziosa collaborazione nei finali, di due arbitri regionali della portata di Giuseppe Giuffrè e Giuseppe Di Lemma.

Anche i giocatori, peraltro, non hanno mancato di rendersi interpreti principali di questa manifestazione e con il loro cavalleresco comportamento hanno tenuto la gara sul binario della più cordiale e significativa sportività.

Il 28 aprile p.v., è in programma a Paceco, organizzato dalla Gala; il 1° Regionale «S.V.A.R.I.», gara di coppia.

La gara pacecata, si preannuncia ricca di premi e anche di interesse tecnico; un altro appuntamento importante per i nostri appassionati e anche per il direttore di gara, Sig. Giuseppe Di Lemma, che è stato chiamato alla direzione del regionale «S.V.A.R.I.».

Concludiamo segnalando la classifica del Regionale «Madonna di Fatima»: 1) La Russa-Buffa (Endas); 2) Iovino-Filecchia (Fatima); 3) Carullo-Grammatico (Eden); 4) Bianco-Favorito (Fatima); 5) Lo Pinto-Canino (Gala Paceco); 6) Calio-Saladino (Endas); 7) Buzzitta-Iovino V. (Fatima); 8) Safina-Russo (Boeo Marsala).

Finale provinciale C. S. I. di calcio

Monetina fatale all'Avis Stadium

Il titolo dopo i tempi supplementari alla Bonifato

**Bonifato Alcamo 2
Avis Stadium TP 2**

BONIFATO:
Calvaruso; Amodei, Artale; Vesco, Giordano, Lombardo; Benenati, Bambina, Cracchiolo, Milito, Scavone.

AVIS STADIUM:
Raineri; Bonfanti, Giannone; Pace, Coppola, Vultaggio; Salone (Sospiro, dal 20' del II tempo), Ilari, Messina, Rinaudo II, Barbera. (12'; Castiglione; 13'; Rinaudo D).

ARBITRO: Asta, di Alcamo.

RETI: nella ripresa, al 7' Benenati, al 20' Bambina (rig.), al 22' Messina, al 24' Coppola.

NOTE: I tempi regolamentari si sono conclusi in parità; si è dovuto pertanto fare ricorso ai supplementari, ma anche in questo caso il risultato è rimasto in equilibrio, per cui la decisione è stata affidata alla monetina, che ha favorito la Bonifato.

Le due squadre si presentano in finale con un ottimo curriculum: entrambi sempre vittoriose nei rispettivi giorni di qualificazioni. Nel concentramento trapanese l'Avis Stadium ha totalizzato 16 punti ed ha regolato, nell'ordine, Virtus (p. 10), Collegio (p. 6), Tricolore (p. 4) e Delino (p. 2); nel girone alcamese la Bonifato ha concluso a quota 12, seguita dalla Virtus Fiamma a 5 lunghezze, dalla Gemina a sette, mentre la Bonifato B è rimasta al palo.

Il fischio iniziale la Bonifato parte a testa bassa ed aggredisce la formazione trapanese, che, però, rie-



I ragazzi dell'Avis Stadium. Da sinistra, in piedi: Gianni, Rinaudo II, Messina, Coppola, Bonfanti, Barbera, Raineri; accosciati: Sospiro, Castiglione, Rinaudo I, Ilari, Pace, Vultaggio, Salone

scie a tenere soprattutto grazie alla splendida giornata del suo estremo difensore Raineri. Si delinea subito l'andamento dell'incontro, con gli alcamesi che si riversano nella metà campo avversaria e l'Avis Stadium ad operare di rimesse. Il primo tempo si conclude sul nulla di fatto. All'inizio della ripresa la monetina non cambia, ma al 7' la difesa ospite salta. E Benenati a sfruttare un cross proveniente dalla destra ed a portare, quindi, in vantaggio la sua squadra. A questo punto l'Avis Stadium è in balia dell'avversario ed al 20' subisce la seconda rete. Azione sulla sinistra di Artale, che all'ingresso in area viene affrontato da Bonfanti e va a terra. E' rigore; batte Bambina e gli alcamesi rad-

doppiano. Mancano solo dieci minuti alla fine e la Bonifato sembra avviata al trionfo. Al 22', invece, l'Avis Stadium riesce a ridurre le distanze per merito di Messina, che, ricevuto un allungo da Ilari, vede il portiere fuori dai pali e lo supera con un magnifico pallonetto. Il risultato torna allora improvvisamente in discussione. Infatti, due minuti dopo un tiro senza presenze di Coppola, forse deviato da un difensore, scavalca il portiere ed è il pareggio.

Tutto da rifare. Si va ai supplementari, che vedono la Bonifato all'attacco e l'Avis Stadium rispondere in contropiede. Nel finale gli ospiti hanno una clamorosa occasione per passare in vantaggio, quando un insidiosissimo cross di Mes-

sina, con l'estremo difensore fuori dai pali, non trova nessun compagno pronto alla deviazione. Si finisce con la Bonifato rassegnata che vede ogni suo tentativo sfumare puntualmente fra le braccia di Raineri.

I termini dei supplementari si procede, dunque, al sorteggio; a centrocampo si portano i due capitani e l'arbitro. Vola la monetina; vince la Bonifato, ma l'Avis Stadium esce di scena a testa alta.

I migliori in campo. Per la squadra alcamese Benenati, Bambina e Artale; tutti i ragazzi dell'Avis Stadium hanno profuso il meglio, ma una particolare citazione merita senza alcun dubbio il portiere Raineri. Ottima la direzione di gara di Asta.

Processione dei Misteri
(Segue da pag. 1)
Sant'Agostino - Corso Italia (ore 16,45) - Via XXX Gennaio - Via Giudecca - Via Aperta - Via Badiella - Via San Francesco di Paola - Piazza San Francesco di Paola - Via Mercè - Via XXX Gennaio - Piazza Vittorio Veneto - Viale Regina Margherita - Piazza Vittorio Emanuele (ore 19,30) - Via G. B. Fardella (lato sud) - Via Marsala (ore 24 e 10) - Via Marino Torre - Piazza Vittorio Emanuele - Via Sontrino - Piazza Umberto I - Via Osorio - Via

Palmerio Abate - Piazza Vittorio Veneto - Via Garibaldi (ore 3,30) - Via Torrearsa - Casina delle Palme - Piazzetta Lucatelli - Via Nunzio Nasi - Via G. Tartaglia - Largo S. Francesco d'Assisi - Via Corallai - Corso Vittorio Emanuele - Piazza Gen. Scio - Viale Duca d'Aosta - Via C. Colombo - Via Cappuccini - Piazza Gen. Scio - Corso Vitt. Emanuele (ore 6,25) - Via A. Turreta - Piazzetta Lucatelli - Via San Francesco d'Assisi - Chiesa del Purgatorio (ore 8,00).

Comunicato

Attenzione può interessarvi!

Se cercate o offrite lavoro, rappresentanze, casa, garage, magazzino, terreno edificabile ecc.; se avete un'auto, una moto, un mobile (per casa, ufficio o negozio) da vendere; se avete smarrito qualcosa, se volete far conoscere agli altri le vostre prestazioni artigianali, professionali o commerciali, rivolgetevi con fiducia all'avviso economico del Trapani Nuova - Via Bastioni, 5 - Tel. 24808

VETRERIA NOVA

AUGURA ALLA SPETT.LE CLIENTELA
UNA FELICE PASQUA

Via Firenze - Tel. 38153 - TRAPANI

Abbonatevi al
**TRAPANI
NUOVA**

Tel. 24808